

PROCIDA ANNO ZERO

LEZIONI DI CIVILTÀ E

DI SVILUPPO SOSTENIBILE ALLA SALA CONSILIARE: MA POLITICI E CITTADINI SONO ALTROVE!!!

Un grandissimo plauso agli ottimi organizzatori della lodevole manifestazione svoltasi sabato e domenica scorsa presso la sala consiliare Vittorio Parascandola, che si è incentrata sui temi dello sviluppo sostenibile e della strategia rifiuti zero. Un incontro che considerata l'importanza dell'argomento e lo spessore degli intervenuti meritava un riscontro di pubblico di gran lunga superiore. Purtroppo né il sabato, né la domenica, né gli altri giorni la gente ha voglia di riflettere, di analizzare, di confrontarsi sui temi del vivere civile, ma attende ansiosa solo la prossima sagra paesana per arricchire le viscere e rimpolpare le già estese cinture adipose o forse perché è troppo concentrata a discettare sul modulo tattico del deludente Donadoni e del suo probabile sostituto. Solo quando scoppiano le emergenze tutti si riscoprono ecologisti, contestatori, profeti, con tutte le soluzioni a portata di mano.

Mirabile l'intervento del giovane Alessio Ciacci assessore comunale di Capannori, piccola cittadina della Toscana, a cui spetta l'encomiabile primato **di primo comune di Italia con un tasso di produzione rifiuti prossimo allo zero (82% di raccolta differenziata)**.

Il giovane assessore ha spiegato che è ampiamente dimostrato che il sistema industriale e meccanizzato dei grandi mezzi e grandi cassonetti aumenta costantemente la produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata rimane a livelli troppo bassi che non riescono a superare, se non in casi eccezionali, il 35% di differenziazione.

Il Comune di Capannori ha dunque avviato una completa riorganizzazione del servizio andando ad eliminare dal territorio tutti i cassonetti ed attivando la raccolta domiciliare "Porta a porta", con la consegna a tutte le famiglie degli strumenti per la raccolta differenziata. Sono diventati così il primo Comune in Italia ad avviare una politica integrata sui rifiuti e sull'ambiente che non solo miri al necessario aumento della raccolta differenziata, ma che costruisca una strategia integrata per la riduzione dei rifiuti ed il loro riutilizzo, con un investimento immane nella partecipazione, nell'informazione e nella sensibilizzazione volto a raggiungere l'obiettivo "rifiuti zero".

I VANTAGGI AMBIENTALI

Grazie alla sola raccolta differenziata della carta nel 2007 il comune toscano ha risparmiato:

- l'abbattimento di 100.000 alberi;
- il consumo di 2.85 milioni di litri di acqua;
- l'emissione di 9.100 tonnellate di CO2.

Per un termine di paragone 2,85 milioni di litri di acqua risparmiati equivalgono al risparmio idrico del consumo annuo di ben 31.647 cittadini.

Grazie al riciclo del vetro e della plastica, la mancata emissione in atmosfera di CO2 è stata pari a ben 821.200 kg. Grazie all'utilizzo di sfalci e potature si è ottenuto un risparmio di 1.074.500 kg di CO2.

Sommando questi dati si ottiene la mancata emissione di 1.904.800 tonnellate di CO2 in atmosfera, dato che coincide con il mancato consumo di 676.204 barili di petrolio.

I VANTAGGI ECONOMICI

Nel 2007 a Capannori sono state raccolte 15.723 tonnellate di materiale differenziato. In Provincia di Lucca il costo medio di conferimento dell'indifferenziato è di 160 euro alla tonnellata.

Se queste 15.723 tonnellate fossero finite nel circuito dei rifiuti indifferenziati sarebbero stati necessari ben 2.515.680,00 euro per il loro smaltimento.

La spesa di conferimento agli impianti di riciclaggio di queste 15.723 tonnellate è stata invece di 507.688 euro. Inoltre occorre considerare che la carta è una risorsa. Infatti dalla vendita delle 6.439 tonnellate di carta raccolta nel 2007, sono stati ricavati ben 340.010 euro. Andando dunque a sottrarre il costo di smaltimento dei materiali differenziati, al ricavo ottenuto con la vendita della carta, si ottiene un costo complessivo per le 15.723 tonnellate di rifiuti differenziati di 167.678 euro.

Se confrontiamo questo dato con il costo che sarebbe derivato dallo smaltimento nel ciclo dell'indifferenziato, il risparmio nel conferimento agli impianti è dunque pari a 2.348.000 nel solo 2007.

I VANTAGGI OCCUPAZIONALI

Un ulteriore elemento positivo dell'esperienza di raccolta domiciliare a Capannori è l'aspetto del lavoro. Il "porta a porta" necessita infatti di un numero più elevato di operatori. **Dall'inizio del sistema di raccolta "Porta a porta" ad oggi ci sono state circa 30 nuove assunzioni.** Questo non ha significato però maggiori costi perché questi sono stati compensati dai risparmi ottenuti dal mancato smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Questi risparmi sono stati investiti non solo in mezzi più piccoli ed ecologici ed in nuovo personale ma anche garantendo un risparmio sulla tariffa al cittadino.

I VANTAGGI PER I CITTADINI

Con i risparmi ottenuti dal non dover smaltire i rifiuti indifferenziati, oltre a coprire i costi delle nuove assunzioni, è stata riconosciuta una riduzione della tariffa ai cittadini. La riduzione è stata pari al 20% sulla parte variabile.

Ai vantaggi legati alla riduzione della tariffa si aggiungono anche i vantaggi di un servizio di grande qualità, che oggi viene richiesto nelle frazioni dove non è ancora stato attivato. L'eliminazione definitiva dei cassonetti comporta inoltre un maggior decoro urbano e l'eliminazione di tante piccole discariche abusive che prima di formavano accanto ai cassonetti.

LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Circa il 30% dei rifiuti solidi urbani è composto dall'umido, la frazione organica.

Grazie ad una grande campagna per il **Compostaggio Domestico**, iniziata fin dal 2005, sono state sottratte dai rifiuti tonnellate di organico che sono andate direttamente nei terreni e negli orti, invece di finire nei cassonetti. Per incentivare questa buona pratica è stato riconosciuto **un'ulteriore sconto del 10% sulla parte variabile della tariffa a tutti i cittadini che praticano l'autocompostaggio.**

Per sottolineare anche l'importanza dell'utilizzo dei materiali riciclati e di alimentare il mercato dei prodotti con materie prime seconde, il **Comune di Capannori, primo in Toscana, ha adottato dal 2005 il sistema degli acquisti verdi**, con un delibera di adesione alla procedura GPP (Green Public Procurement) tutti gli acquisti dell'ente comunale sono stati vincolati ad una procedura che seleziona i prodotti fatti dando una preferenza a quelli prodotti con materiale riciclato in modo da sostenere la domanda dei prodotti realizzati con un minor impatto ambientale e dimostrare che anche attraverso gli acquisti si può incidere. Tra l'altro la carta utilizzato per i documenti amministrativi è rigorosamente riciclata.

Oltre alla procedura per acquisti verdi sono stati avviati sistemi all'interno del palazzo comunale che ha attivato la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti speciali come, ad esempio i toner delle stampanti, che in questo modo possono essere rigenerati e avviati a nuova vita.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2007 fu deciso di sostituire progressivamente dalle mense scolastiche **le acque minerali con l'utilizzo delle brocche di acqua del rubinetto**, permettendo di risparmiare, solo dalle prime tre scuole da cui è partito il progetto, ben 8.500 confezioni di acqua minerale all'anno. Nel corso del 2008 altre scuole hanno aderito al progetto che stiamo estendendo a tutto il Comune.

Per la riduzione degli imballaggi ma anche per la valorizzazione della "Filiera Corta" è stato realizzato un **distributore automatico del latte alla spina**. Grazie a questo distributore:

- il cittadino potrà avere un latte più fresco, non trattato e più genuino,
- il latte sarà più economico perché con 1 euro si acquista 1 litro di latte fresco appena munto;
- all'allevatore viene riconosciuto più del doppio rispetto a quanto riconoscono le centrali del latte;
- il latte può essere acquistato con un proprio contenitore riutilizzandolo e risparmiando all'ambiente l'utilizzo dei contenitori "usa e getta".

Con tutti i comitati paesani che organizzano le sagre, è stato concordato un percorso che vada ad eliminare progressivamente l'utilizzo dello stovigliame "usa e getta" per i coperti.

Sono state avviate iniziative specifiche volte a incrementare l'utilizzo dei **distributori automatici dei detersivi alla spina**, così come il recupero della merce invenduta, nonché sistemi di incentivi per l'acquisizione di **pannolini lavabili**, piuttosto che le bombe ecologiche degli usa e getta.

Insomma tante idee, tante iniziative, tanti progetti, ma bastava osservare il degrado della sala di attesa del palazzo comunale, per rendersi conto della notevole sensibilità dell'attuale "*classe politica*" per le tematiche ambientali.

Oltre alla preoccupante assenza di quasi tutto il consiglio comunale, delle associazioni di categoria, degli operatori economici, bisogna constatare il fatto che è passato solo un anno dalle manifestazioni eclatanti contro il dissociatore molecolare (fortunatamente avvolto dall'oblio!) e già è passata di moda la voglia di un'isola pulita o di pagare una tariffa che non sia la più alta in Italia. Le emergenze future si prevencono già da oggi, e non quando il letame ci seppellirà inesorabilmente.